

GAZZETTA DI PARMA

SABATO
8 MAGGIO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.123



EURO 1.00

con valore di 100 lire
con la grande distribuzione della Gazzetta di Parma (periodico) euro 1,00
con valore di 100 lire (100 lire) (100 lire)
con valore di 100 lire (100 lire) (100 lire)
con valore di 100 lire (100 lire) (100 lire)
con valore di 100 lire (100 lire) (100 lire)

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: via Marconi 58 - 43100
Parma - Tel. 0521/2251 - Fax 0521/2252 - e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione: Parma, Via Benvenuto, 126 - 43100 Parma (ABBOGGIAMENTO) (L. 17/10/1999)
359 copie Euro 259.000, 180 copie Euro 126.000, 90 copie Euro 79.000 - Prezzo di una
copia arretrata: Euro 2.000 - Poste Italiane SpA in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004)
art. 1 c.1 D.G. Parma - Gazzetta Parma 359 copie Euro 259.000, 180 copie Euro 126.000

www.gazzettadiparma.it



TAVOLO ISTITUZIONALE IERI IN PROVINCIA

Arquati, in crescita produzione e fiducia

Davide Montanari

«Le prospettive, per un'azienda funzionante, ci sono». A scacciare i fantasmi del fallimento giudiziario per l'Arquati di Sala Baganza è Stefano Calza, l'imprenditore fidentino che, con la società «veicolo» (ovvero costituita ad hoc per la gestione concordataria ndr) «Sc Tende», ha risollevato in 5 mesi le sorti produttive del marchio saiese.

Che l'Arquati goda, oggi, di buona salute in termini di produzione lo dicono i dati di fabbrica posti ieri da Calza sul tavolo istituzionale di crisi aperto in Provincia: dal 7 gennaio scorso nessuna ora di cassa integrazione per i 49 dipendenti rimasti in azienda, la recente assunzione di 30 lavoratori stagionali, un fatturato in crescita e commesse incoraggianti per i prossimi mesi. Ad analizzare il futuro dell'Ar-



Provincia Ferrari e Merusi.

quati, che il prossimo 10 giugno dovrà superare l'ok dell'assemblea dei creditori prima di dirsi del tutto al di là del guado, sono stati i rappresentanti dell'Upi, delle parti sociali di Cgil, Cisl e Uil, il sindaco di Sala Cristina Merusi e il vicepresidente della Provincia Pier Luigi Ferrari. I creditori, per lo più banche, rappresentati dal commissario giudiziale Giovanni

Massera, dovranno decidere se accettare l'offerta d'acquisto dell'assuntore (il gestore in regime di concordato) Calza che ha garantito il mantenimento del sito produttivo a Sala per i prossimi 6 anni e ha fornito garanzie per gli attuali posti di lavoro.

«La produzione Arquati è ripartita, e i fornitori ci hanno dato fiducia, perché alle mie spalle ho la Mb Group di La Spezia che è un'azienda economicamente sana» spiega l'ad della Sc Tende Stefano Calza. «Siamo fiduciosi che il percorso fin ora fatto arrivi a buon fine - ha detto il sindaco Merusi».

«Abbiamo lavorato con trasparenza e responsabilità e, a distanza di qualche mese, possiamo dire che l'accordo fatto a dicembre ha dato risultati positivi. - ha aggiunto il vicepresidente Ferrari - E' un messaggio positivo quello che mandiamo oggi al territorio. Siamo consapevoli che ci sono ancora passaggi da completare ma ho riscontrato, da parte di tutti, la volontà precisa di portare a termine l'operazione». «E' la prima volta in 7 anni - ha concluso Fabrizio Ghidini della Fillea-Cgil - che all'Arquati c'è una ripresa dell'attività produttiva. Speriamo in un prosieguo positivo».